

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2011, n. 66-2065

**Legge regionale 18 febbraio 2010 n. 5 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti". Modalità di svolgimento delle attività e composizione del Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Il 25 febbraio 2010 è stata pubblicata la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti” .

All’articolo 4, comma 3, lettera a) della legge è istituito il tavolo di confronto e trasparenza e partecipazione sulle attività di messa in sicurezza dei materiali e dei siti nucleari, sull’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sul trasporto di materie radioattive e fissili, denominato “Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare”. Il Tavolo, ai sensi dell’ articolo 4, comma 4, opera come sede di raccordo politico e istituzionale tra i soggetti partecipanti e svolge le seguenti attività:

- a) aggiornamento e comunicazione delle iniziative di competenza e interesse locale e nazionale;
- b) consultazione, intesa ed assunzione di impegni;
- c) valutazione e promozione di proposte di attività di monitoraggio ed analisi, ivi comprese indagini epidemiologiche e radioecologiche.

Il “Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare” inoltre, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, costituisce il supporto alla Regione per l’espressione del parere sul nulla osta per le installazioni di deposito o di smaltimento di rifiuti radioattivi.

Infine, ai sensi dell’articolo 3, comma 8, la Giunta regionale si avvale anche del “Tavolo di trasparenza e partecipazione” per esprimersi nell’ambito del procedimento unico di cui all’articolo 25, comma 2, lettera h) della l. 99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”.

Al comma 5 dell’articolo 4 è stabilito che la Giunta regionale con deliberazione, sentito il parere della Commissione consiliare competente, definisce le modalità di svolgimento delle attività e la composizione del Tavolo in modo da garantire la partecipazione delle popolazioni anche attraverso gli organismi di rappresentanza degli interessi diffusi.

In ordine alla composizione del “Tavolo” è necessario sottolineare che già con D.G.R. n. 81-29570 del marzo 2000 era stato istituito un primo “Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all’avvio della dismissione del parco nucleare piemontese” strutturato come “una conferenza consultiva (...) ai fini degli approfondimenti necessari a ricomporre in un quadro unitario le procedure relative alle diverse autorizzazioni e alla trasparenza dell’attività” alla quale prendevano parte gli esercenti nucleari e gli organi ed amministrazioni centrali e locali. Le finalità e la composizione di tale primo “Tavolo” sono poi state aggiornate nel settembre del 2005, con D.G.R. n. 16-842, estendendo la partecipazione alle “Prefetture, alle Organizzazioni Sindacali ed alle Associazioni Ambientaliste”.

Per la definizione degli organismi di rappresentanza degli interessi diffusi”, si è pertanto tenuto conto della composizione del pregresso Tavolo e dei nuovi compiti conferiti allo stesso dalla legge e si è altresì considerato che tali organismi, devono non solo garantire la partecipazione delle popolazioni, ma anche tutelare gli interessi connessi con gli impatti di tipo socio – economico e le

interazioni con gli aspetti territoriali ed ambientali conseguenti alle attività di messa sicurezza e disattivazione degli impianti del ciclo del nucleare e, più in generale, all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che gli organismi di rappresentanza degli interessi diffusi possano essere individuati in:

- associazioni degli enti locali;
- associazioni di tutela ambientale maggiormente rappresentative a livello regionale;
- associazioni di categoria dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale;
- organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta in data 17 dicembre 2010 alla Conferenza permanente Regione – Autonomie locali di cui alla l.r. n. 34/1998, che ha espresso parere favorevole a condizione che fosse specificata la composizione della rappresentanza nel Tavolo delle Associazioni di Autonomie locali con riferimento a quelle componenti la Conferenza.

Acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare competente nella seduta dell' 11 aprile 2011.

Visto l'articolo 16 della legge regionale 23/2008;

vista la legge regionale 5/2010;

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della Legge regionale 18 febbraio 2010 n. 5 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti" le modalità di svolgimento delle attività e la composizione del "Tavolo di confronto e trasparenza e partecipazione sulle attività di messa in sicurezza dei materiali e dei siti nucleari, sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sul trasporto di materie radioattive e fissili, denominato "Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare", indicate nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

- di revocare la deliberazione n. 81-29570 del 1 marzo 2000 "Istituzione del "Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all'avvio della dismissione del parco nucleare piemontese" e la deliberazione n. 16-842 del 19 settembre 2005 "Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all'avvio della dismissione del parco nucleare piemontese. Aggiornamento e modifiche della D.G.R. n. 81-29570 del 1 marzo 2000".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NUCLEARE.**

### **1. CONVOCAZIONE E CONDUZIONE DELLE RIUNIONI**

Il "Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare" è convocato in via ordinaria con frequenza almeno semestrale, ovvero ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, dall'Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato, che ne presiede altresì le riunioni.

L'Assessore all'Ambiente o suo delegato sono coadiuvati dalla Direzione regionale Ambiente per l'organizzazione delle attività e le funzioni di supporto. In particolare la Direzione regionale Ambiente cura la redazione dei resoconti delle riunioni e la pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione presentata nel corso delle stesse.

### **2. COMPOSIZIONE DEL TAVOLO**

a) Per lo svolgimento delle attività previste all'articolo 4, comma 4, della l.r. 5/2010 (di seguito denominate "attività ordinarie") il "Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare", è composto da:

- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale;
- l'Autorità di Sicurezza Nucleare;
- le Prefetture interessate dalle specifiche problematiche trattate;
- le Province interessate dalle specifiche problematiche trattate;
- i Comuni interessati dalle specifiche problematiche trattate;
- gli altri Enti e/o Società interessati dalle specifiche problematiche trattate;
- i gestori degli impianti del ciclo del nucleare;
- i soggetti che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti, interessati dalle specifiche problematiche trattate.

Compongono inoltre il Tavolo in qualità di organismi di rappresentanza degli interessi diffusi:

- l'ANCI, l'UNCEM, la Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte – ANPCI, l'Unioncamere, l'UPP, la Lega delle Autonomie locali;
- le associazioni di tutela ambientale maggiormente rappresentative a livello regionale;
- le associazioni di categoria dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura maggiormente rappresentative a livello regionale;
- le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale.

Sono infine invitati a partecipare alle attività ordinarie del tavolo :

- il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- i consiglieri regionali delle Commissioni direttamente interessate dalle problematiche trattate in via ordinaria, che sono individuate nella III Commissione (Economia, Industria ed Energia) IV Commissione (Sanità) e V Commissione (Tutela dell'Ambiente ed Impatto Ambientale).

Alla luce della pregressa attività di supporto fornita alla Regione in materia, è altresì invitato a partecipare alle attività ordinarie del Tavolo il Politecnico di Torino.

- b) Per lo svolgimento delle attività previste dalla l.r. 5/2010 rispettivamente all'articolo 3, comma 5 – *supporto per l'espressione del parere regionale sul nulla osta per le installazioni di deposito o di smaltimento dei rifiuti radioattivi* - e all'articolo 3, comma 8 - *supporto per l'espressione regionale nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 25, comma 2, lettera h) della l. 99/2009* - dovrà essere valutata, in base alla specificità dell'argomento trattato e della normativa di riferimento, la necessità o meno di integrare la composizione del Tavolo sopra definita.

### 3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI

Per garantire le finalità previste dalla legge, gli esercenti nucleari, i soggetti che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti, le amministrazioni e gli organi tecnici centrali e locali, illustrano nell'ambito delle attività ordinarie del "Tavolo di confronto e trasparenza", ciascuno per gli aspetti di propria competenza:

- i programmi e lo stato di avanzamento degli iter autorizzativi inerenti le attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti, i trasporti di materiale nucleare e combustibile irraggiato e quelle finalizzate alla localizzazione del sito ed alla realizzazione ed esercizio del Deposito nazionale;
- lo stato di avanzamento delle attività di cantiere effettuate sui siti;
- gli aspetti di sicurezza e i risultati delle attività di radioprotezione;
- i risultati delle attività di controllo e di monitoraggio radiologico ambientale;
- specifiche problematiche connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

I componenti possono richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti e formulare osservazioni sulle problematiche trattate sia nell'ambito delle riunioni del Tavolo sia in forma scritta.

Nel caso di richieste di informazioni o formulazione di osservazioni scritte, le stesse devono essere trasmesse alla Direzione regionale Ambiente che provvede ad inoltrarle al destinatario, al fine di permettere il riscontro e la discussione nella successiva riunione del Tavolo.

Le informazioni in possesso del Tavolo sono comunicate d'intesa con l'autorità di sicurezza nucleare e nel rispetto della normativa vigente.

Le proposte di attività di monitoraggio ed analisi, ivi comprese indagini epidemiologiche e radioecologiche, devono essere presentate al Tavolo in forma scritta, trasmettendole alla Direzione regionale Ambiente, che provvede ad inoltrarle ai soggetti competenti, in modo tale che gli stessi possano effettuare approfondimenti e valutazioni preliminari, da illustrare e discutere successivamente nelle riunioni del Tavolo.

Nelle riunioni del Tavolo - che è anche sede istituzionale di intesa ed assunzione di impegni - vengono inoltre approfondite le eventuali criticità connesse agli iter autorizzativi, al fine di ricomporre in un quadro unitario tutti i procedimenti amministrativi connessi alle diverse autorizzazioni ed agevolare la programmazione del rilascio degli eventuali pareri, nulla osta e autorizzazioni centrali e locali.

Le riunioni del Tavolo per le finalità di cui all'articolo 3 comma 5 – *supporto per l'espressione del parere regionale sul nulla osta per le installazioni di deposito o di smaltimento dei rifiuti radioattivi* - e comma 8 - *supporto per l'espressione regionale nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 25, comma 2, lettera h) della l. 99/2009* - saranno svolte secondo modalità che tengano conto anche della specificità degli argomenti trattati e di quanto previsto dalla normativa di riferimento.